

nesimo ne aveva preparato il terreno. Bisognava quindi incominciare dalle basi più elementari e come nella ricostruzione di sacri testi si partiva dal Catechismo, così in questo campo si presero le mosse dalla scrittura, dall'alfabeto (1).

Preoccuparono soprattutto quegli alfabeti che erano i più difficili a leggersi e con i quali si dovevano stampare i testi necessari per l'ufficiatura sacra fra Croati e Serbi, cioè gli alfabeti glagolitico e cirilliano. Già nel 1527, come s'è visto nel capitolo precedente, per i tipi di Andrea de' Torresani era uscito a Venezia un *Introductorium croaticae* per l'alfabeto glagolitico. Sotto l'influsso della Controriforma Simeone Budineo (Budinić) pubblicò invece, a Venezia, nel 1597, una *Breve istruzione per imparare il carattere serviano e la lingua illirica*, cioè l'alfabeto cirilliano e il serbo-croato, e un nuovo abbecedario o *Azbuki-vidnjak* glagolitico — ma con prove anche cirilliane — fu stampato a Roma, nel 1629, dal glagolita croato Levaković. Sono tutti modesti abbecedari che, però, riportano brani di prosa e di poesia sacra e seguono già un determinato sistema ortografico. A questioni ortografiche per la scrittura latina mira precipuamente l'opuscolo del domenicano raguseo Raimondo Zamagna (Džamanić) *Nauk za pisati dobro latinskijem slovima* apparso a Venezia nel 1639.

La grammatica ebbe il suo migliore codificatore nel gesuita dalmata Bartolomeo Cassio (Kašić) (2), il quale sotto gli auspici di Clemente VIII e del generale dei gesuiti Acquaviva pubblicò a Roma nel 1604 due libretti di *Institutiones linguae illyricae* che dovevano servire per lo studio del serbo-croato soprattutto agli alunni della già ricordata « Accademia linguae illyricae » di Roma (3). Felice l'inizio o l'inizia-

(1) Si veda a proposito lo studio di J. JURIĆ, *Pokušaj « Zbora za širenje vjere » od god. 1627 da kod južnih Slovena uvede zajedničko pismo* in *Croatia Sacra*, 1934, pag. 154.

(2) Della ricca bibliografia sul Cassio ricordo solamente: la sua autobiografia o *Vita P. Bartholomei Cassii Dalmatae ab ipsomet conscripta*, edita da M. VANINO, *Autobiografija Bartula Kašića*, Zagabria, 1940, estr. da *Građa*, XV; M. STOJKOVIĆ, *Bartuo Kašić D. I. Pažanin* in *Rad*, 220 (1919); M. VANINO, *Le P. Barthelemey Kašić S. I. écrivain croate (1575-1650). Étude bio-bibliographique* in *Archivium Historicum Societatis Jesu*, IV (1937).

(3) Sulla sua grammatica hanno scritto: I. MACUN, *Razvitak slovenske slovnice*, I. *Bohorovičeva slovnica prispodobljena s najstarijom hrvatskom t.j. s Kašićevom* in *Književnik*, II (1865); M. ŠREPEL, *Latinski izvor i ocjena Kašićeve gramatike* in *Rad*, CII (1890); A. STOJČEVIĆ, *Za waženje Kašićeve i Boho-*